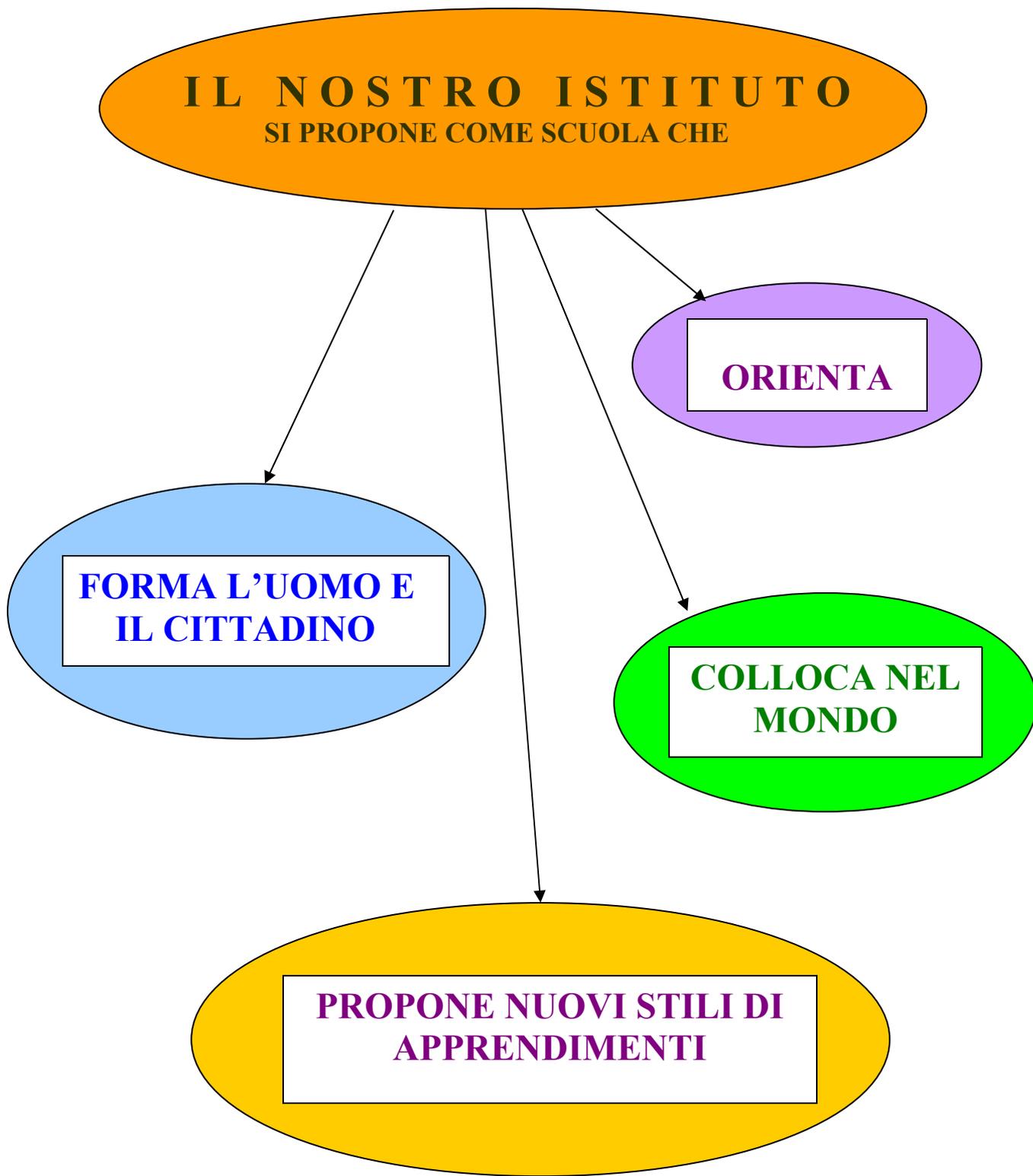


**ISTITUTO COMPRENSIVO CAULONIA**  
**Via Corrado Alvaro, n. 2 - 89040 Caulonia Marina (RC)**  
e-mail [rcic826001@istruzione.it](mailto:rcic826001@istruzione.it)  
Tel. 0964/82039 Fax 0964/82039 –  
Sito web: [www.scuolacaulonia.it](http://www.scuolacaulonia.it)

**P.O.F.**

Anno Scolastico 2013-2014



### Al Collegio dei Docenti - Al Consiglio di Istituto

Nell'atto di indirizzo di questo nuovo anno scolastico non posso non tener conto dei criteri espressi dal Consiglio d' Istituto, in particolare dalla componente genitori, che individuano gli obiettivi che l'istituto deve porsi come prioritari

- miglioramento delle effettive competenze degli alunni dei tre segmenti ;
- potenziamento delle azioni per lo sviluppo della legalità e della democrazia partecipata;
- valutazione, che deve essere rispettosa dei criteri stabiliti nel POF.

È necessario anche tener conto di quanto emerso negli incontri programmati all'inizio del mese di settembre.

Partendo da questi presupposti, il mio lavoro come dirigente scolastico intende, nel corrente anno scolastico, iniziare un percorso di innovazione per la realizzazione graduale della direzione e gestione dell'istituto per **OBIETTIVI: dal controllo degli atti al controllo dei risultati**, individuando per il corrente anno scolastico gli assi prioritari:

- Raggiungimento del successo scolastico e del benessere complessivo dell'allievo
- Sviluppo qualitativo dell'offerta formativa della scuola, del miglioramento delle relazioni interne, della comunicazione e della collegialità

Per il raggiungimento del successo scolastico è indispensabile attivare progetti più incisivi e innovativi ed esercitare un maggior controllo organizzativo e di risultato. Tale obiettivo comporta peraltro un cambiamento culturale profondo, cosa non semplice e non rapida nel sistema scolastico così come è strutturato e in questa scuola in particolare.

Di fondamentale importanza è perciò il ruolo docente nel miglioramento della didattica, con approcci diversificati e collegialità nel condividere le scelte valutative. Cambiamenti così sostanziali devono necessariamente essere supportati da attività continue di formazione.

Da perseguire come obiettivo primario è il passaggio dalla cultura dell'adempimento alla cultura della responsabilità dell'azione educativa, per cui è di fondamentale necessità la **costruzione di un sistema di valori comuni, di modi di agire e di pensare condivisi.**

Punti cardine rimangono:

- Sviluppo di capacità di progettazione diffuse, soprattutto da parte dei Dipartimenti, dei consigli di classe e d'interclasse
- Controllo delle risorse, del raggiungimento puntuale degli obiettivi e valutazione dei risultati raggiunti
- Miglioramento della comunicazione interna

Particolarmente urgente è, a mio avviso, il problema del recupero degli alunni in difficoltà e l'integrazione degli alunni diversamente abili. Per queste due categorie di alunni dovranno essere attivati da subito particolari strategie di osservazione e di progettazione di attività.

Allo stesso tempo dovranno essere tenuti nel massimo conto gli alunni eccellenti per poter dar loro il massimo possibile prevedendo specifiche azioni di potenziamento.

Rimane particolarmente evidente la valenza strategica della **formazione** per poter diffondere una cultura professionale omogenea nei suoi tratti essenziali e costruire significati condivisi.

In particolare ci si propone, quest'anno, anche con il supporto della contrattazione di istituto, di creare gruppi motivati di docenti che studino, con la modalità della ricerca-azione e con l'eventuale supervisione di un tutor esperto, alcuni particolari nodi problematici della professionalità docente:

- La capacità di condurre e coordinare un gruppo di lavoro e la gestione delle relazioni.
- La comunicazione educativa
- Il processo di valutazione e l'orientamento nell'ottica della riforma.
- Didattica e nuove tecnologie

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Tommaso Mittiga

# PREMESSA

Il **P.O.F.** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del nostro Istituto Comprensivo (infanzia, primaria, secondaria) e un utile strumento d'informazione per le famiglie, per garantire la più efficace partecipazione. Tale documento esplicita la scelta intenzionale di un percorso formativo, caratterizzato e scandito da interventi curriculari, extracurriculari ed organizzativi. Esso consente l'integrazione del percorso formativo nazionale con quello "locale", valorizza la realtà territoriale e dà risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla comunità in cui la scuola opera; permette di innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico sostenendo sia difficoltà e disagi, sia potenzialità ed eccellenze. Per l'elaborazione del **P.O.F.** viene presa in considerazione, tra l'altro, la logica della continuità, per cui è necessario, per linee generali, un raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo tra i tre ordini di scuola, attraverso piani d'intervento e di iniziative culturali comuni, nonché itinerari curriculari articolati, assicurando così a tutti gli alunni un processo di sviluppo organico, coerente ed adeguato alle varie fasi di crescita di ognuno. Il nostro **P.O.F.** si fonda sui diritti del fanciullo e sui principi della Costituzione Italiana (artt.3, 4, 33, 34), per cui la scuola:

**assume** il carattere educativo di apprendimento, nel quale maturare progressivamente le capacità di riflessione, di studio individuale, di progettazione, di esplorazione e di verifica.

Ciò perché il bambino ha diritto ad un'istruzione altamente qualificata, che gli consenta di sviluppare le sue doti, il suo spirito critico, la consapevolezza delle sue responsabilità morali e sociali, e di diventare un membro utile alla società. (art. 7 della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo);

**attua** la pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i membri della Comunità, indipendentemente dal luogo di nascita, dalla nazione di provenienza, dal gruppo etnico o religioso di appartenenza, dal sesso e dalle convinzioni politiche (art. 3 della Costituzione);

**pone** le premesse all'esercizio effettivo del diritto – dovere, di svolgere secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, un'attività ed una formazione che concorra al progresso materiale e spirituale della società (art. 4 della Costituzione);

**rispetta** la libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione);

**garantisce** l'effettivo diritto allo studio obbligatorio e gratuito (art. 34 della Costituzione).

## **Il Piano, nella sua fase di attuazione, segue i seguenti presupposti:**

- a) **Comunicabilità :** utilizza un linguaggio semplice, facilmente comprensibile, per garantire la massima informazione all'utenza;
  
- b) **Fattibilità :** indica con chiarezza i percorsi che la scuola intende intraprendere, per garantire ad ogni alunno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità al fine di conseguire il successo formativo;
  
- c) **Flessibilità :** può essere aggiornato e integrato, se necessario, anche nel corso dell'anno in relazione ai contributi che possono provenire dalle Agenzie che operano sul territorio;
  
- d) **Progettualità :** esplicita l'intenzionalità formativa della scuola, predisponendo scelte culturali ed organizzative;
  
- e) **Valutabilità:** prevede metodologie di valutazione e autocorrezione finalizzate a predisporre soluzioni migliorative.

# ANALISI DEL TERRITORIO

Caulonia, dove l'Istituto Comprensivo Caulonia opera, ha c.a. 8000 abitanti e, con i suoi 100,73 Km<sup>2</sup> di superficie, è per estensione il terzo comune dell'intera provincia di Reggio Calabria. Il suo vasto territorio, che si estende dalle lineari coste del litorale dell'alto Ionio reggino ai primi rilievi del massiccio delle Serre che segnano il confine settentrionale tra la Provincia di Reggio Calabria e Catanzaro, si presenta ricco di paesaggi suggestivi e mutevoli in quanto, comprendendo monti, colline e marina, si passa da una fascia costiera ricca di agrumeti ad una fascia collinare ricoperta di terreni coltivati a vigneti ed oliveti e, soprattutto, di vegetazione spontanea caratteristica della macchia mediterranea.



Salendo ancora si osserva l'habitat diventare prettamente montano con boschi di lecci, pini, faggi, abeti e castagni che raggiungono una altitudine di 1241 s.l.m. sul monte Gremi. E' attraversato, longitudinalmente, dalla vallata dell'Allaro, scolpita e modellata dall'omonima fiumara, a destra della quale, lato Roccella, troviamo la fiumara Amusa ed a sinistra, la fiumara Precariti che per un lungo

tratto segna il confine tra il comune di Caulonia e quello di Placanica. Stignano, Stilo e Roccella J. sono gli altri comuni limitrofi.

Le verdi colline, le vallate, i bianchi calanchi ed il litorale marino, incorniciano Caulonia capoluogo che, arroccata su un complesso collinare domina la vallata dell'Allaro e dell'Amusa.

Oltre alle bellezze naturali, Caulonia possiede, anche un ricco patrimonio storico-culturale che affonda le sue radici nella cultura greca prima e successivamente in quella romana, bizantina, normanna e spagnola, che si può apprezzare, soprattutto, al centro storico dall'aspetto di borgo medievale conserva ancora quasi intatto il suo enorme patrimonio artistico ricco di chiese, piazze e palazzi signorili che, però, richiederebbe urgenti interventi per la salvaguardia e tutela specie del patrimonio architettonico.

Oltre al Centro storico, sparse nelle vallate dell'entroterra, vi sono diverse frazioni e borgate di antico insediamento che come le frazioni di Ursini, San Nicola, Campoli, Agromastelli, erano dei centri popolosi e pieni di vita prima del fenomeno dell'emigrazione che, purtroppo, continua, ancora oggi, a ridurre notevolmente il numero degli abitanti. Per alcune borgate più piccole lo spopolamento è stato quasi totale.

Nella zona marina, tra l'Allaro e l'Amusa, attraversata dalla strada statale 106 e dalla linea ferroviaria, si trova il centro urbano, di recente insediamento, di Caulonia Marina che sorse in seguito alle disastrose alluvioni del 1951, '53 e '72 ed ha continuato a far registrare un costante e crescente incremento urbanistico e demografico ed ancora oggi viene scelto per la più favorevole ed ottimale posizione logistica sul territorio.

E', infatti, diventata una cittadina che vanta importanti opere di verde pubblico attrezzato, di centri di aggregazione sociale e di strutture ancora in fase di realizzazione. Sempre nella zona marina si trovano anche la frazione Focà e la contrada Vasi.

Le altre frazioni e contrade sono distanti anche parecchi chilometri sia tra di loro che dalla S.S. 106.

L'arteria viaria principale è la strada provinciale che collega Caulonia Marina a Caulonia Capoluogo che sorge a circa 10 Km dalla marina a 300 metri s.l.m. è da qua continua a salire per raggiungere le frazioni di San Nicola, Popelli e le borgate più interne di Crochi e Pezzolo.

Dalla provinciale si dipartono strade più o meno ampie, che si snodano e si inerpicano in percorsi non sempre agevoli, ma sicuramente panoramici, per raggiungere altre frazioni e borgate. La viabilità risulta, quindi, alquanto carente anche a causa di barriere naturali che rendono difficoltoso il collegamento con i comuni limitrofi ed altri paesi e città del comprensorio, che sono raggiungibili solo mediante la S.S. 106.

Le realtà industriali sono assenti mentre quelle commerciali assieme al terziario ed al turismo costituiscono l'unico sbocco occupazionale.

**Le strutture sociali – culturali - sportive presenti sul territorio sono:**

- L.A.D.O.S
- 118
- A.S.L. N. 9 con sede a Locri
- Parrocchia
- Ass. Cattolica
- Biblioteca
- Campo sportivo
- Campo di pallamano
- Struttura geodetica
- Associazione sportiva Pallamano ASPAK
- Associazione sportiva Karate
- Associazione sportiva calcio
- Associazione bandistica
- Associazione teatrale “Fuori Squadra”
- Scout
- Ufficio Vigili Urbani + Scuola guida
- Enti Locali (Amm. Comunale)
- Corpo forestale - Consorzio di Bonifica
- Protezione civile - Associazione Kaulon
- Istituto Tecnico Agrario
- Equipe psico-pedagogica
- Consultorio
- Chiesa Evangelica
- CARITAS
- Ass. ricreative e culturali - Circolo Pensionati - Scuole di ballo
- Piscina
- Fondazione “Angelo Frammartino”

# PRESENTAZIONE DELL'ISTI

L' Istituto Comprensivo Caulonia è così composto:

## 1. Scuola dell'infanzia

SEDE	N. SEZIONI	N. ALUNNI
Focà	1	21
Caulonia Marina	4	101
Vasì	1	27
San Vito	2	39
<b>TOTALE ALUNNI</b>		<b>188</b>

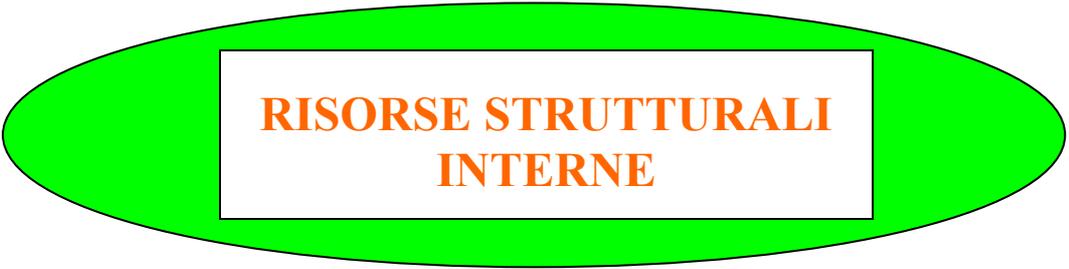
## 2. Scuola Primaria

SEDE	N. CLASSI	N. ALUNNI
Caulonia Capoluogo	5	82
Vipari (Campoli)	pluriclasse	11
Focà	pluriclasse	18
Caulonia Marina	10	166
Vasì	3	38
<b>TOTALE ALUNNI</b>		<b>315</b>

## 3. Scuola Secondaria di 1° grado

SEDE	N. CLASSI	N. ALUNNI
Caulonia Capoluogo	4	69
Caulonia Marina	7	135
<b>TOTALE ALUNNI</b>		<b>204</b>

**L'utenza complessiva dell'Istituto è di 707 alunni**



## **RISORSE STRUTTURALI INTERNE**

- Ufficio del Dirigente Scolastico
- Uffici servizi amministrativi
- Archivi
- Aule
- Laboratorio informatico Scuola primaria Via C. Alvaro, 2 Caulonia Marina
- Laboratorio informatico Scuola secondaria di 1° grado Piazza S. Antonio Caulonia Marina.
  - Laboratorio informatico plesso Vasi Caulonia Marina.
  - Laboratorio informatico Scuola primaria Via Fiume Caulonia Superiore
  - Laboratorio scientifico scuola Primaria Via C.Alvaro, 2 Caulonia Marina
  - Laboratorio scientifico Scuola secondaria di 1° grado Caulonia Superiore.
  - Laboratorio scientifico Scuola secondaria di 1° grado Caulonia Marina in allestimento.
  - Laboratorio di ceramica scuola Primaria Via C.Alvaro, 2 Caulonia Marina
  - Palestra Scuola Primaria Via C. Alvaro, 2 Caulonia Marina
  - Spazi esterni (in alcuni plessi).

## GLI ALUNNI: *BISOGNI E PROBLEMI*

Il periodo storico attuale presenta una complessità di eventi e di problematiche le quali mettono in continua discussione la fisionomia stessa della scuola pubblica. La scuola è inserita, nel contesto sociale in cui opera. Alla scuola si chiede sempre di più di intervenire per modificare comportamenti, di sanare devianze sociali, di ricostruire un tessuto di socialità e legalità molto spesso trascurato dal contesto familiare e sociale. Compiti ardui e di difficile realizzazione se si tiene conto che la scuola non può essere assunta come agenzia 'esterna' al contesto culturale, una sorta di tribunale etico che si batte contro il degrado sociale e culturale. Recuperare il ruolo etico della scuola è un compito che parte dalla riflessione e revisione di comportamenti e pratiche attuate dalla stessa scuola. La nostra scuola non intende rassegnarsi a una concezione culturale sempre più orientata verso il permissivismo. Il nostro progetto più ambizioso consiste nel dare a tutti i nostri alunni gli strumenti di base per uscire dall'analfabetismo culturale dilagante.

Gli alunni che frequentano questo Istituto evidenziano caratteristiche diversificate sia sul piano sociale che nella preparazione scolastica. Generalmente le fonti di informazione e formazione più importanti per i ragazzi sono, oltre la scuola e la famiglia, il gruppo dei coetanei, i gruppi sportivi, la televisione, i mezzi di comunicazione telematici.

Spesso la scuola si trova a dover fronteggiare delicate situazioni di disagio giovanile e difficoltà di adattamento (alunni con problemi di inserimento e socializzazione; alunni che presentano carenze nei prerequisiti; alunni diversamente abili)

Gli alunni dei tre ordini di scuola, vivono fasi decisive del loro sviluppo intellettuale e fisico, pertanto necessitano di ricevere le attenzioni pedagogiche e didattiche capaci di rispondere ai bisogni affettivi, sociali e cognitivi.

La Scuola, che è una comunità sociale, curando la dimensione emotiva ed affettiva degli allievi, si preoccupa di soddisfare le esigenze fondamentali di ogni persona: essere accettata, accolta e tenuta in considerazione. In tal modo è possibile promuovere negli allievi la stima di sé e la motivazione ad apprendere e ad esercitare le proprie capacità.

Il processo di insegnamento-apprendimento nella Scuola è di fondamentale importanza perché rende possibile la realizzazione di esperienze attive dell'allievo, in situazioni predisposte e organizzate al fine di creare una interrelazione costruttiva tra il soggetto che apprende, le esperienze che vive e le conoscenze che sono patrimonio culturale della società.

## Obiettivi Formativi trasversali comuni

	<b>Atteggiamento e Comportamento (degli alunni)</b>	<b>Metodologie e strategie didattiche</b>
<b>AUTOCONTROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le regole della classe/sezione;</li> <li>- Rispettare sé e gli altri;</li> <li>- Rispettare l'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rileva e discute comportamenti non corretti;</li> <li>- offre stimoli di riflessione e di argomentazione mediante l'apporto delle discipline ed i campi di esperienza;</li> <li>- opera un controllo sistematico;</li> <li>- comunica costantemente con le famiglie;</li> </ul>
<b>ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare con attenzione;</li> <li>- intervenire in modo opportuno e pertinente;</li> <li>- chiedere spiegazione;</li> <li>- fare osservazioni e formulare proposte;</li> <li>- esprimere opinioni e valutazioni adeguate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Motiva il lavoro partendo da esperienze ed esigenze concrete;</li> <li>- abitua gli alunni ad esprimere idee, opinioni, osservazioni, proposte sollecitando opportunamente i più riservati;</li> <li>- utilizza i laboratori;</li> </ul>
<b>AUTONOMIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e cercare di superare eventuali difficoltà;</li> <li>- portare il materiale scolastico richiesto e averne cura;</li> <li>- usare correttamente il diario anche per le comunicazioni;</li> <li>- eseguire le consegne di lavoro in modo ordinato, corretto e completo nei tempi stabiliti;</li> <li>- acquisire un buon metodo di lavoro;</li> <li>- imparare a riflettere sui propri risultati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assegna compiti calibrati;</li> <li>- attribuisce tempi di consegna;</li> <li>- controlla il lavoro eseguito;</li> <li>- gratifica il lavoro e valorizza i progressi, anche piccoli, di ogni alunno.</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrarsi nella classe /sezione;</li> <li>- collaborare con i compagni e con gli insegnanti;</li> <li>- acquisire fiducia in sé;</li> <li>- rispettare le diversità;</li> <li>- instaurare e mantenere</li> </ul>	<p>Costruisce un buon clima di classe;</p> <p>attua interventi adeguati nei confronti delle diversità, in modo che non diventino disuguaglianze;</p> <p>promuove rispetto,</p>

	<b>relazioni.</b>	<b>attenzione, considerazione nei confronti di ciascuno.</b>
--	-------------------	--

## Obiettivi Formativi Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia stabilisce gli obiettivi formativi che rappresentano traguardi importanti e significativi per la maturazione del bambino. Attraverso l'azione professionale dei docenti e le attività didattico/educative, questi obiettivi formativi si traducono in **competenze**. Gli obiettivi formativi sotto indicati si articolano a partire dalle esperienze del bambino e dagli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nelle Indicazioni Nazionali :

- conoscere sé stessi e rafforzare la propria identità;
- interagire in maniera costruttiva con adulti e coetanei;
- interagire in maniera costruttiva con bambini di altre culture e nazionalità rispettandone e valorizzandone le diversità;
- rafforzare atteggiamenti di sicurezza stima di sé e fiducia nelle proprie capacità;
- vivere relazioni significative ed esperienze condivise con le famiglie e il territorio;
- prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo, usare il corpo per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi;
- comprendere la necessità di rispettare le regole e le norme sociali fondamentali;
- saper ascoltare comprendere messaggi; utilizzare la lingua come strumento di comunicazione e come strumento di pensiero;
- vivere e sperimentare forme diverse di espressione e comunicazione anche in contesti di gioco libero e guidato;
- assumere atteggiamenti di rispetto cura e apprezzamento nei confronti dell'ambiente;
- iniziare a dare significato e ordine alle conoscenze acquisite: esplorare, osservare, mettere in relazione, confrontare, ragionare, riflettere, raccontare, rappresentare, progettare, discutere su esperienze reali e fantastiche;

- collaborare e cooperare perseguendo un obiettivo comune.

## **Obiettivi Formativi Scuola Primaria**

La Scuola Primaria si propone di:

- valorizzare l'esperienza del bambino apprezzando il suo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale;
- promuovere l'educazione integrale della persona sviluppando le sue capacità espressive: corporea, razionale, estetica, sociale, morale e affettiva;
- accompagnare il bambino verso il pieno sviluppo della persona in continuità e collaborazione col processo educativo della famiglia;
- giungere ad una formazione di base per la crescita del fanciullo in vista del suo aprirsi alla realtà con curiosità e stupore;
- educare all'accoglienza di ogni diversità come occasione di scoperta, di conoscenza e di reciproco rispetto, grazie alla chiarezza della posizione e delle finalità educative della scuola stessa;
- sollecitare la libertà del bambino in vista di una chiara affermazione di ciò che è bene e di ciò che non lo è.

## **Obiettivi Formativi Scuola Secondaria di 1° grado**

La Scuola Secondaria di 1° grado si propone di:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- Insegnare le regole del vivere e del convivere;

- impartire un'educazione che lo spinga a fare, al termine del 1° ciclo d'Istruzione, scelte consapevoli e autonome.

La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori e in quanto comunità educante, deve instaurare una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed essere anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'«**insegnare ad apprendere**» anche quello dell'«**insegnare a essere**». L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. Favorirà altresì la stretta connessione della scuola con il suo territorio. Promuoverà l'educazione alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente.



# FINALITA'

- Fornire gli strumenti d'apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- Sviluppare la capacità necessaria per apprendere e selezionare le informazioni;
- Promuovere la capacità di elaborare metodi che siano in grado di orientare gli alunni nel proprio percorso scolastico;
- favorire l'autonomia di pensiero;
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni alunno;
- favorire il confronto interpersonale;
- praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale;
- sviluppare la capacità di orientamento per conquistare la propria identità di fronte agli altri e rivendicare il proprio ruolo nella realtà sociale e culturale;
- favorire la conoscenza della cultura locale utilizzando anche le competenze territoriali;
- tenere conto delle proposte che la realtà territoriale offre.

## **Integrazione alunni svantaggiati e diversamente abili**

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare alle problematiche degli alunni diversamente abili e svantaggiati per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano l'integrazione nel gruppo classe e nella realtà scolastica. In sintonia con “**Le linee guida per l'integrazione scolastica**” emanate dal MIUR nell'agosto 2009, la scuola promuove percorsi educativi che abbiano come priorità il processo di **inclusione/integrazione** dell'alunno disabile che scaturisce dalla collaborazione e dal coordinamento di tutte le componenti scolastiche il cui obiettivo fondamentale è lo sviluppo delle competenze del ragazzo negli apprendimenti, nella comunicazione, nella relazione, nella socializzazione, nonché, da una pianificazione degli interventi educativi, formativi, riabilitativi come previsto dal P.E.I., in accordo con gli Enti locali, l'ASL e le famiglie. Per favorire l'inclusione/integrazione degli alunni diversamente abili, nella scuola opera il **Gruppo di lavoro per l'handicap (G.L.H.)**. Il nostro Istituto, nell'anno scolastico 2013-2014, accoglie N° 22 alunni diversamente abili seguiti da n. 12 docenti specializzati. I vari plessi dell'Istituto sono, chi più chi meno, dotati di spazi adeguatamente strutturati destinati ad attività didattiche specifiche, idonei ad accogliere questi alunni.

Tra le figure professionali, il docente di sostegno ha il compito di armonizzare gli interventi per l'inclusione degli alunni come concordato con gli operatori socio-sanitari, con i genitori e con i docenti curricolari, creando reti di relazioni interistituzionali indispensabili per garantire un clima di serena collaborazione; fa parte a pieno titolo del

Consiglio di Classe/ Interclasse /Intersezione; assume la contitolarità della classe in cui opera ed è responsabile, insieme agli insegnanti curricolari, dell'andamento didattico e disciplinare di tutti gli alunni, inclusa la valutazione.

La valutazione tiene conto delle potenzialità e dei ritmi degli allievi e, per i portatori di handicap, avviene sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Essa infatti, è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini della persona, risulta pertanto necessario da parte del team garantire la costruzione di un contesto formativo idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze degli alunni.

Per qualificare gli interventi d'integrazione ed agevolare il processo educativo degli alunni diversamente abili o svantaggiati, l'intero gruppo di lavoro si propone i seguenti obiettivi:

- Autonomia;
- socializzazione;
- acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive;
- favorire le relazioni e l'inclusione nel gruppo classe, sollecitando l'attenzione alla "diversità" da vivere come risorsa e occasione di arricchimento individuale e di crescita collettiva.

Per individualizzare l'insegnamento e promuovere la personalizzazione degli apprendimenti secondo i bisogni formativi di ciascun alunno, l'organizzazione didattica sarà supportata da tecnologie educative multimediale. Gli alunni potranno usufruire del laboratorio informatico secondo le varie esigenze didattiche come stabilito dal P.E.I. di ogni singolo alunno.

Per arricchire l'Offerta Formativa, per corrispondere maggiormente ai diversi stili di apprendimento dei bambini e per rinforzare l'attività di prevenzione/recupero delle difficoltà ciascun gruppo di insegnanti organizzerà attività differenziate, di piccolo gruppo sia all'interno della classe sia con altre classi e scuole.

Viene allegato

## **STRATEGIE EDUCATIVE**

### **Scelte metodologiche**

Le scelte metodologiche sono improntate al criterio di gradualità, di relazionalità, di supporto, di individualizzazione, di rassicurazione alla persona.

Si rispetteranno i tempi di maturazione di ogni alunno, si presenteranno prima attività più semplificate e poi man mano più complesse e difficili.

Si organizzerà la classe in modo da favorire la comunicazione, lo scambio di idee e di esperienze. I comportamenti degli insegnanti si conformeranno al rispetto dell'alunno, alla solidarietà, al rispetto delle diversità, alla comprensione e alla cooperazione mentre promuoveranno attività educative che aiuteranno a sviluppare questi obiettivi.

Saranno promossi incontri assembleari per dibattere problematiche sia educative sia organizzative al fine di abituare gli alunni a saper intervenire rispettando il proprio turno e le idee degli altri.

Per individualizzare l'insegnamento e promuovere la personalizzazione dell'apprendimento secondo i bisogni formativi di ciascun alunno, l'organizzazione didattica valorizzerà le tecnologie educative per favorire un ambiente di comunicazione multimediale. Per questo sarà adoperata l'organizzazione dei laboratori e saranno attivati i lavori di gruppo sia a livello (alunni che presentano difficoltà simili) sia eterogenei (alunni di capacità e competenze diverse).

Le attività didattiche, quindi possono essere svolte con modalità diverse al fine di rendere più efficace l'intervento formativo.

Per arricchire l'Offerta Formativa, per corrispondere maggiormente ai diversi stili di apprendimento dei bambini e per rinforzare l'attività di prevenzione/recupero delle situazioni di disagio e di disadattamento scolastico, ogni gruppo di insegnanti potrà:

organizzare l'attività con articolazioni differenziate, di piccolo gruppo sia all'interno della classe sia con altre classi e scuole;

- proporre metodologie attive settoriali attraverso l'organizzazione e l'utilizzo di laboratori, biblioteche interne ed esterne, palestre, teatri, ....;
- programmare uscite sul territorio per accedere alle aule didattiche, ai musei, visitare centri storici o ambienti naturali, svolgere attività ludico – sportive, ....;

- potranno inoltre essere attivate collaborazioni e/o convenzioni con Enti/ Associazioni Culturali e Sportive o esperti esterni al fine di proporre attività mirate di tipo specialistico.

## REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

### Scuola Primaria

Nella scuola primaria gli alunni saranno valutati dagli insegnanti di classe tenendo conto del livello di conoscenza e del rendimento scolastico complessivo nelle singole discipline.

La **valutazione nelle singole discipline** sarà espressa in **voti numerici** (espressi in decimi) così come avviene in tutti i Paesi Europei.

Solo per l'insegnamento della **religione cattolica** resta la valutazione attraverso un **giudizio sintetico** formulato dal docente.

I docenti di sostegno parteciperanno alla valutazione di tutti gli alunni.

**Voto in condotta nella scuola primaria** sarà espresso attraverso un giudizio formulato da tutti i docenti di classe

### Scuola secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti saranno valutati nelle singole materie con **voti numerici** (espressi in decimi).

L'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere valutato attraverso giudizio sintetico del docente.

Per essere ammessi all'anno successivo, e per l' ammissione all'esame di Stato di terza media gli alunni dovranno conseguire la sufficienza in tutte le materie, e otto come voto in condotta.

In sede **d'esame di Stato**, **agli alunni particolarmente meritevoli** che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la **lode** dalla commissione che deciderà all'unanimità.

**Il voto in condotta negativo (5-6)** sarà espresso con un voto numerico accompagnato da una annotazione che verrà riportata sulla scheda.

### **Valutazione degli alunni con disabilità**

Per la valutazione degli alunni con disabilità si dovrà tener conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Inoltre si prevede, per gli alunni disabili, la predisposizione di prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

**Per la valutazione degli alunni certificati con DSA** ci si avvarrà di un piano di studio individualizzato, che attraverso strategie e strumenti idonei, come previsto dalla normativa vigente (legge...), consentirà agli alunni di poter esprimere conoscenze e competenze acquisite.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA**

La valutazione non riguarda soltanto i processi cognitivi, ma anche il processo di maturazione della personalità dell'adolescente. Essa viene intesa come indicazione dell'iter progressivo che compie l'alunno, dall'accertata situazione iniziale agli obiettivi programmati, mediante strategie individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

Le verifiche, a livello didattico, avranno lo scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni, la validità della programmazione con la possibilità, quindi, di effettuare modifiche ed adattamenti alla realtà della classe. Tali verifiche si effettueranno mediante prove oggettive (test, questionari, esercizi specifici inerenti agli argomenti trattati) e soggettive (colloqui, descrizioni, relazioni, esposizioni delle varie tematiche trattate, utilizzando diverse tipologie di testo)

La verifica del raggiungimento degli obiettivi educativi viene effettuata tramite l'osservazione sistematica dell'alunno nel rapporto con se stesso e con la realtà esterna, seguendolo nell'evoluzione della personalità in senso etico e sociale

Le verifiche avranno inizio con l'analisi della situazione di partenza, saranno in seguito, frequenti e serviranno al controllo del processo di apprendimento, all'adozione di attività di recupero, di approfondimento e di individuazione e differenziazione dei percorsi formativi. A tale scopo saranno utilizzati test, questionari, colloqui e analisi delle prove scritte.

Le prove scritte effettuate delle discipline che comportano la valutazione della produzione scritta, sono corrette e conservate dai docenti dopo essere state date, in visione agli alunni.

A richiesta, è data visione delle prove anche ai genitori. Le osservazioni sistematiche, che rilevano gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di apprendimento di ogni allievo, sono registrate con la necessaria frequenza sul registro personale del docente. Di queste osservazioni sistematiche i docenti si

avvarranno per formulare, al momento dello scrutinio, i voti in decimi per disciplina e la valutazione globale del livello di maturazione raggiunto.

La valutazione trova la propria sintesi nei documenti quadrimestrali; inoltre, affinché i genitori abbiano informazioni più frequenti sull'andamento didattico disciplinare dei propri figli, verrà stilato un pagellino di valutazione intermedia a ciascun quadrimestre.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si terrà conto dei criteri adottati nel P. E. I.

**La valutazione finale**, per l'ammissione alle classi successive, terrà presente il grado di maturazione personale e di preparazione culturale e quindi: il raggiungimento degli obiettivi fissati, le abilità sviluppate nelle diverse aree, il graduale progresso verificatosi dalla situazione di partenza in rapporto alle effettive capacità, all'impegno evidenziato durante le attività ed alla rispondenza alle sollecitazioni proposte.

## LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE

1. **PARTECIPAZIONE:** capacità dello studente di relazionarsi all'interno della vita di classe e di contribuire allo sviluppo delle attività.
2. **IMPEGNO:** comportamento dello studente nei confronti dello studio e della volontà di migliorarsi
3. **METODO DI STUDIO:** capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive
4. **PROFITTO:** analisi degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente secondo i classici indicatori delle fasi del processo di apprendimento, conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità valutativa.
5. **COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI:**  
Partecipazione alla vita scolastica- rispetto degli impegni scolastici in classe e a casa- rispetto delle regole di convivenza scolastica- rispetto e cura del materiale personale e collettivo- cooperazione del lavoro di gruppo- rapporto con gli adulti e i compagni- conoscenza di se .
6. **ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI:**  
Attenzione – autonomia - responsabilita' - adattabilita' - affidabilita' - motivazione allo studio.

## VALUTAZIONE IN DECIMI

Conoscenze acquisite - Applicazione delle conoscenze - Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze - Abilità - Impegno e partecipazione

Voti in decimi	Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamento
3	Quasi nulle e gravemente lacunose	Comunica in modo molto stentato ed improprio; anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell' eseguire semplici esercizi.	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	<b>Partecipazione:</b> opportunistica a volte di disturbo/passiva <b>Impegno:</b> quasi nullo
4	Frammentarie e lacunose	Comunica in modo stentato, solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime commettendo errori.	Analizza in modo impreciso e superficiale, non è in grado di esprimere giudizi personali.	<b>Partecipazione:</b> opportunistica/passiva <b>Impegno:</b> carente
5	Conoscenze frammentarie e superficiali	Applica le conoscenze minime con imprecisione; l'espressione non sempre è coerente	Analizza in modo parziale. Se guidato e sollecitato sintetizza le sue conoscenze ed effettua semplici valutazioni.	<b>Partecipazione:</b> dispersiva <b>Impegno:</b> discontinuo e poco proficuo <b>Metodo:</b> mnemonico
6	Conoscenze complessivamente accettabili;	Applica le conoscenze acquisite senza fare errori rilevanti; l'espressione è semplice, ma non del tutto adeguata	Analizza senza approfondire e sintetizza se guidato e sollecitato.	<b>Partecipazione:</b> da sollecitare <b>Impegno:</b> essenziale <b>Metodo:</b> non sempre organizzato

7	Conoscenza degli elementi fondamentali.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta attività più complesse pur con alcune incertezze; espone in modo adeguato.	Effettua analisi e sintesi con qualche incertezza. Coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	<b>Partecipazione:</b> recettiva <b>Impegno:</b> soddisfacente <b>metodo:</b> organizzato
8	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; espone in maniera abbastanza chiara ed appropriata.	Analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, rielaborando autonomamente.	<b>Partecipazione:</b> attiva <b>Impegno:</b> costante <b>Metodo:</b> organizzato
9	Complete, approfondite e coordinate	Affronta autonomamente compiti anche abbastanza complessi, applicando correttamente le conoscenze, comunicando in modo proprio, efficace ed articolato.	È autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo autonomo; documenta il proprio lavoro.	<b>Partecipazione:</b> costruttiva <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> elaborativo
10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate.	Affronta autonomamente compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo; comunica in modo proprio, efficace ed articolato.	È autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico e personale, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	<b>Partecipazione:</b> costruttiva e propositiva <b>Impegno:</b> eccellente <b>Metodo:</b> elaborativo e critico

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini tenendo conto di :

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento di Istituto
- collaborazione con compagni ed insegnanti
- partecipazione alle lezioni
- rispetto degli impegni scolastici.

Il **dieci** è considerato valutazione eccellente.

Il **nove** è una valutazione più che positiva della condotta.

L' **otto** è considerato una valutazione positiva.

Il **sette** segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il **sei** è considerato una valutazione alquanto negativa. Viene attribuito se preceduto da note sul registro, note sul diario personale segnalate alle famiglie e/o richiami del D.S.

Il **cinque** è considerato una valutazione decisamente negativa e comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo come stabilito dal Decreto Legge n.137 del 01-09-2008. Viene attribuito se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie

## VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Perché l'anno scolastico possa essere considerato valido, gli alunni devono frequentare le lezioni e le attività didattiche, per non meno dei 3/4 dei 200 giorni, minimi, previsti.

## **CONTINUITA' TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA**

### **Infanzia- primaria- secondaria di I grado- e di II grado**

La Continuità è assicurata mediante forme di raccordo (visite, incontri, attività comuni, progetti...) tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Per agevolare il passaggio in una nuova organizzazione scolastica si predispone un itinerario che porti l'alunno a vivere un'esperienza unitaria con valenza di continuità.

Per il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado vengono organizzate attività di Orientamento con incontri e visite agli Istituti di scuole superiori del comprensorio, da effettuarsi prima dalla data di pre-iscrizione per consentire scambi d'informazioni utili ai fini di una scelta consapevole.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, il team dei docenti dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e delle prime classi della Scuola Secondaria di Primo grado si riunisce per acquisire informazioni utili alla formazione delle nuove classi. accertare le conoscenze pregresse degli allievi e il loro profitto.

## STRUTTURA INTERNA

**Scuola Infanzia**

### TEMPO SCUOLA

#### Monte ore

La scuola dell'infanzia, per venire incontro ai bisogni del territorio, funziona con un monte ore annuale di 1400, suddivise in 40 ore settimanali. (35 sett.)

I docenti effettueranno i turni a giorni o a settimane alterne, a seconda delle esigenze.

#### Turno antimeridiano

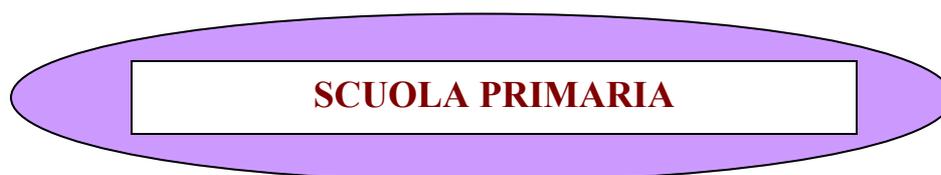
<b>Lunedì</b>	<b>dalle ore 8.00</b>	<b>alle ore 13.00</b>
<b>Martedì</b>	<b>dalle ore 8.00</b>	<b>alle ore 13.00</b>
<b>Mercoledì</b>	<b>dalle ore 8.00</b>	<b>alle ore 13.00</b>
<b>Giovedì</b>	<b>dalle ore 8.00</b>	<b>alle ore 13.00</b>
<b>Venerdì</b>	<b>dalle ore 8.00</b>	<b>alle ore 13.00</b>

#### Turno pomeridiano

<b>Lunedì</b>	<b>dalle ore 11.00</b>	<b>alle ore 16.00</b>
<b>Martedì</b>	<b>dalle ore 11.00</b>	<b>alle ore 16.00</b>

<b>Mercoledì</b>	<b>dalle ore 11.00</b>	<b>alle ore 16.00</b>
<b>Giovedì</b>	<b>dalle ore 11.00</b>	<b>alle ore 16.00</b>
<b>Venerdì</b>	<b>dalle ore 11.00</b>	<b>alle ore 16.00</b>

**Entrata bambini dalle ore 8,00 alle ore 9,00**



La scuola primaria funziona con un orario obbligatorio di 990 ore annuali sulla base di 33 settimane, corrisponde a 30 ore settimanali curriculari.

### Ripartizione monte ore suddiviso per disciplina

Tenuto conto dei tempi previsti per ogni disciplina, il Collegio dei Docenti ha stabilito la seguente ripartizione, considerato che il numero dei giorni di lezione deve essere non inferiore a 200, pari a 33 settimane:

<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Totale annue</b>
Italiano	9-8-7	297-264-231
Arte e immagine	1	33
Matematica	5	165
Scienze	2	66
Musica	1	33
Storia	2	66
Geografia	2	66
Religione Cattolica	2	66

Scienze Motorie e Sportive	1	33
Lingua Straniera (inglese)	1-2-3	33-66-99
Tecnologia e informatica	1	33
Attività laboratoriali	3	99
<b>Totale ore</b>	<b>30</b>	<b>990</b>

**SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

La scuola secondaria di 1° grado funziona con un monte di 990 ore annuali, cioè 30 ore settimanali curriculari.

**Monte ore suddiviso per disciplina orario annuale e settimanale**

<b>Discipline</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Ore annuali</b>
Italiano	6	198
Storia	2	66
Geografia	1	33
Matematica	4	132
Scienze chimiche, fisiche e naturali	2	66
Tecnologia	2	66
Arte ed immagine	2	66
Musica	2	66
2 lingua comunitaria (francese)	2	66
1 lingua comunitaria (inglese)	3	99
Scienze motorie	2	66
Religione	1	33
Potenziamento della lingua ital.	1	33
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>990</b>

# ORGANIGRAMMA

<b>FIGURA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>COMPITI</b>
<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Prof. Tommaso Mittiga</b>	<b>Istituzionali</b>
<b>Direttore Servizi Generali Amministrativi</b>	<b>Giuseppina Fazzalari</b>	<b>Istituzionali</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>Barreca Emanuela Condemi De Felice Alessandra Englen Santa Lombardo Pasquale Romano M. Caterina</b>	<b>Istituzionali</b>
<b>Collaboratori didattici</b>	<b>Campoliti Antonio Fonte Pietro Ienco Giuseppe Ierace Rira Mallamo Antonio Mammone Vincenzo Martino Damiano Monterosso Maria Assunta Quaranta Anna Rosa Simonetti Felice Sorgiovanni Rosa Timpano Vincenzo</b>	<b>Istituzionali</b>
<b>Collaboratore vicario</b>	<b>Ins. Penna Adriana</b>	
<b>2° Collaboratore</b>	<b>Ins. Miriello Rosa Marianna</b>	

**Coordinatori  
didattici di plesso**

**.SCUOLA DELL'INFANZIA**

**VASI'**: Origlia Alida  
**S. VITO**: Petrolo Lucia  
**MARINA**: Marinelli Caterina  
**FOCA'**: Niglio Rosetta

**SCUOLAPRIMARIA**

**CENTRO**: Maiolo Emma – Sostituto: Pachì Giuseppina  
**FOCA'**: Chiera M. Teresa  
**MARINA**: Lombardo M. Teresa – Sostituto: Nesci Maria  
**VASI'**: Lamberto Antonietta – Sostituto Curiale Rosa  
**VIPARI**: Vellone Rinuccia

**SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO**

**CENTRO**: Lucano Flavia – Sostituto: Totino Bianca  
**MARINA**: Miriello Rosa Marianna – Sostituto: Naldi Gabriella

## FUNZIONI STRUMENTALI (DA ASSEGNARE)

NOMINATIVI	COMPITI
<p><b>AREA N 1</b>  <b>Coordinamento e valutazione delle attività del P.O.F:</b></p> <p style="padding-left: 40px;"><b>Subarea a)</b>  <b>Coordinamento delle attività del P.O.F:</b></p> <p style="padding-left: 40px;"><b>Subarea b)</b>  <b>Valutazione delle attività del P.O.F:</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Subarea a)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Verificare la congruenza delle attività progettate con il P.O.F.</li> <li>2) Coordinare l'attività della Commissione POF relativamente al controllo, modifica ed integrazione del P.O.F.</li> <li>3) Assicurare il coordinamento e il monitoraggio delle attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa previste nel POF.</li> <li>4) Collaborare con le altre commissioni, con i consigli di classe ed interclasse ed eventuali referenti o gruppi di progetto.</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Subarea b)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Attivare un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano.</li> <li>2) Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.O.F.</li> </ol>
<p><b>AREA N 2</b>  <b>Sostegno al lavoro dei docenti</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica.</li> <li>2) Gestire le risorse informatiche e multimediali e informare sull'utilizzazione delle stesse, in particolar modo per la progettazione didattica.</li> <li>3) Raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica per un eventuale inserimento sul sito della scuola.</li> <li>4) Elaborare sulla base delle esigenze</li> </ol>

		formative un piano di formazione per gli stessi.
<p><b>AREA N 3</b> Interventi e servizi per gli studenti:</p> <p><b>Subarea a)</b> orientamento</p> <p><b>Subarea b)</b> viaggi di istruzione e visite guidate.</p>		<p>1) Assicurare la, puntuale informazione a tutti gli studenti delle attività e delle iniziative del POF.</p> <p>2) Assicurare il coordinamento delle attività di recupero, integrazione e approfondimento, volte a innalzare il successo scolastico.</p> <p>4) Coordinare iniziative relative alla continuità didattica tra i tre ordini di scuola, di orientamento per gli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1° grado.</p> <p>Coordinare le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione.</p>
<p><b>AREA N 4</b> Realizzazione di progetti formativi con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola.</p> <p><b>Subarea a)</b> Coordinamento e organizzazione di eventi culturali.</p> <p><b>Subarea b)</b> Progettazione Nazionale e sopranazionale.</p>		<p>a)</p> <p>1) Coordinamento di interventi formativi con Enti e Istituzioni locali;</p> <p>2) Coordinamento di eventi culturali;</p> <p>3) Coordinamento attività con la stampa.</p> <p>b)</p> <p>1) Progettazione e cura dei PON, dei POR e di tutte le iniziative Nazionali e Internazionali</p> <p>2) Organizzazione Videoconferenze</p> <p>3) Gemellaggi interculturali</p>
<p><b>Comitato per la Valutazione del Servizio degli insegnanti</b></p>	<p><b>Presidente:</b>Mittiga Tommaso(DirigenteScolastico)</p> <p><b>Membri effettivi:</b></p> <p>1) Maiolo Emma</p> <p>2) Cappelleri Maria</p> <p>3) Petrolo Mimma</p> <p>4) Schirripa Tecla</p> <p><b>Membri supplenti:</b></p> <p>1) Carestino Nazarena da sostituire</p> <p>2) Piscioneri Ida</p>	<p>I compiti del Comitato sono stabiliti dall'art. 11 del D. Lgs. 297/94. Esso risulta costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da quattro membri effettivi e due supplenti eletti ogni anno dal Collegio dei Docenti. Le funzioni di segretario sono attribuite dal Dirigente ad uno dei docenti.</p>

<b>Responsabile Prevenzione e protezione incendi</b>	<u>Prof. Furfaro Rocco????</u>	Compiti istituzionali
<b>RSU</b>	Miriello Rosa Marianna Da aggiornare Schirripa Tecla	Compiti istituzionali
<b>Rappresentante lavoratori per la sicurezza</b>	Cimino Maria Grazia	Compiti istituzionali
<b>Responsabile Laboratorio informatico</b>	<b>Primaria Capoluogo</b> <b>Primaria Marina</b> <b>Primaria Vasi</b> <b>Secondar. 1° gr. Marina</b>	Monitoraggio delle apparecchiature e segnalazione, in segreteria , di eventuali guasti. - Stesura del regolamento sull'uso corretto delle apparecchiature e controllo dell'osservanza dello stesso.
<b>Responsabile Laboratorio scientifico</b>	<b>Primaria Marina</b> <b>Secon. 1° gr Capoluogo</b> <b>Second. 1° gr. Marina</b>	-Inventariare il materiale disponibile. -Mettere a conoscenza ogni docente del materiale scientifico esistente. -Registrare il materiale che viene utilizzato dai vari docenti -Raccogliere eventuali proposte di acquisto di materiale scientifico mancante e comunicarle in segreteria.
<b>Referente e coordinatore d'Istituto problematiche dell'handicap e del disagio</b>		a) Convocare le riunioni del gruppo H, su disposizioni del D. S.; b) Redigere i verbali delle riunioni; c) Tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; d) Procurare la documentazione e la modulistica necessarie; e) Curare la documentazione (PEI ecc.)
<b>da aggiornare</b>		a) Progetti per l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale; b) Progetti per la continuità fra ordini di scuola; Progetti specifici per l'handicap, in relazione alle tipologie
<b>Referente INVALSI</b>	Maiolo Emma Mammone Irene	-Partecipare ai seminari illustrativi circa le somministrazioni delle prove INVALSI. -Scaricare il materiale delle prove. -Trasferire i dati delle prove sulla piattaforma Invalsi.

## Gruppo di lavoro handicap istituto

<b>GLHI</b>	Dirigente Scolastico Docente referente Tutti i docenti di sostegno Coordinatori di classe e di interclasse	Al gruppo competono le decisioni riguardanti la gestione e l'organizzazione delle risorse di tutte l'istituzione scolastica in materia di alunni in difficoltà.
<b>GLH (tecnico)</b>	Rappresentanti dei genitori alunni diversamente abili	
<b>GLH (operativo)</b>	Operatori socio-sanitari Un rappresentante Ente locale	

## **DOCENTI IN SERVIZIO NEI TRE ORDINI DI SCUOLA**

### **Docenti Scuola dell'Infanzia:**

Aiello Anna, Altomonte Antonietta, Audino Teresa, Calemme Ottavia, Calemme Santina, Chiera Antonia, Corsaro Anna, De Luca Maria Stella, Franco Fernanda, Giacotti Gerarda, Marinelli Caterina, Mazzà Dina, Minervino Stefania, Niglio Rosetta, Pacicca Francesca Caterina, Pasquino Rosanna, Petrolo Gelsomina, Origlia Alida, Tipaldo Anna, Vigliarolo Gianluca.

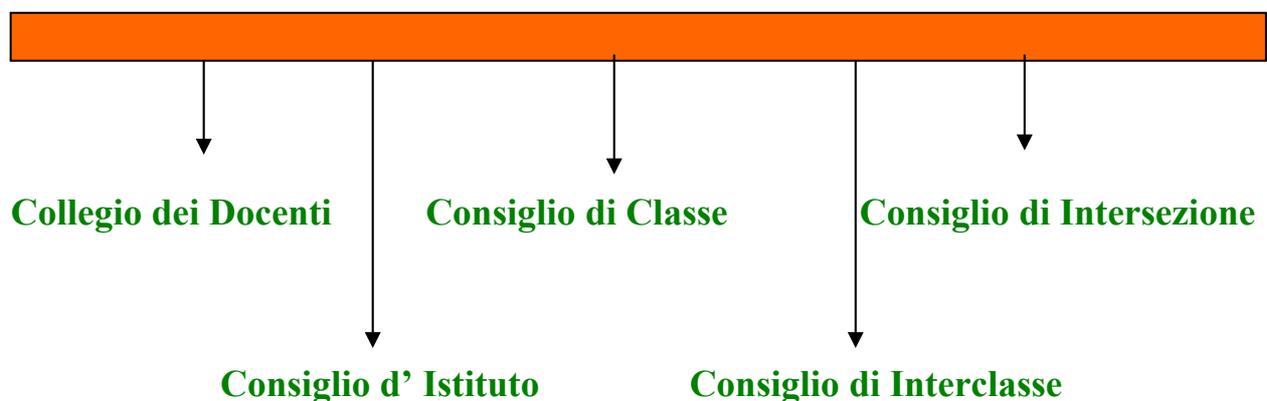
**Docenti Scuola Primaria:** Asprea Domenico, Chiera Maria Teresa, Cosenza Tina Antonia, Curiale Rosa, Cursaro Carmela, Cursaro Delina, De Rosa Maria Rosa, Fantò Maria Luisa, Dimasi Giovanna, Greco Maria Giovanna, Greci Caterina, Lamberto Antonietta, Lamberto Ornella, Lavorata Maria, Lombardo Giuseppina, Lombardo Maria Teresa, Maiolo Emma, Marino Caterina, Mammone Pina Ausilia, Mazzà Maria Carmela, Nesci Maria, Pachì Maria Carmela, Panetta Teresa Ada, Penna Adriana, Petrolo Mimma Antonietta, Pezzaniti Maria, Raschellà Daniela, Riccelli Claudia, Schirripa Tecla, Scicchitano Antonietta, Vellone Rinuccia, Ventrice Caterina.

### **Docenti Scuola Secondaria I grado**

Basile Rosalba, Bolognino Luciano, Brundì Rosella, Cappelleri Maria Urania, Cimino Teresa Maria Grazia, Curtale Matilde, Daniele Teresa, Gerace Olga Maria, Iozzo Stella, Lucano Flavia, Macrì Isabella, Macrì Lisa Maria, Mammone Irene, Mazzà Antonio, Miriello Rosa Marianna, Naldi Gabriella, Piscioneri Ida Natalizia, Rossotto Elena, Totino Bianca, Vartolo Alfredo, Ventrice Ilario.

## Organi collegiali

**La gestione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso:**



### Collegio dei Docenti

E' formato dal Dirigente scolastico e da tutti gli insegnanti dei vari ordini di scuola dell'Istituto.

### Consiglio di Classe

Tutti i docenti della stessa classe e da due rappresentanti dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato.

### Consiglio di Interclasse

Tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

### Consiglio di Intersezione

Tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

**Il Consiglio d'Istituto è formato dai seguenti componenti:**

<b>1</b>	<b>MITTIGA TOMMASO</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>
<b>2</b>	<b>PANETTA GIUSEPPE</b>	<b>PRESIDENTE</b>
<b>3</b>	<b>BASILE ROSALBA</b>	<b>COMPONENTE DOCENTI</b>
<b>5</b>	<b>LUCANO FLAVIA</b>	“ “
<b>6</b>	<b>MIRIELLO ROSA MARIANNA</b>	“ “
<b>8</b>	<b>PENNA ADRIANA</b>	“ “
<b>9</b>	<b>PETROLO MIMMA ANTONIETTA</b>	“ “
<b>10</b>	<b>TOTINO BIANCA</b>	“ “
<b>11</b>	<b>COMITO CARMELA</b>	<b>COMPONENTE GENITORI</b>
<b>12</b>	<b>CONIGLIO SILVANA</b>	“ “
<b>13</b>	<b>CRUCITTI VINCENZO</b>	“ “
<b>14</b>	<b>NAPOLITANO DANIELA</b>	“ “
<b>15</b>	<b>SICILIANO TERESA</b>	“ “
<b>16</b>	<b>SOLLAZZO CARMELINA</b>	“ “
<b>17</b>	<b>VIGLIAROLO GIAMPIERO</b>	“ “
<b>18</b>	<b>IENCO GIUSEPPE</b>	<b>COMPONENTE ATA</b>
<b>19</b>	<b>TIMPANO VINCENZO</b>	“ “

## SERVIZI AMMINISTRATIVI

### Segreteria e Direzione

Per assicurare la corretta erogazione del servizio scolastico nell'Istituto opera il personale amministrativo guidato dal Direttore S.G.A e diretto dal Dirigente Scolastico.

La segreteria e il personale della scuola operano come supporto per tutti gli adempimenti a sostegno della didattica e della gestione amministrativa delle varie componenti.

L'Istituto ha individuato i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi, affidati al personale di segreteria:

- celerità delle procedure e consegna dei certificati entro tre giorni dalla presentazione della richiesta;
- trasparenza con la pubblicazione all'albo della scuola delle procedure e degli atti amministrativi;
- informazione dei servizi di segreteria per le pratiche inerenti l'iscrizione e la richiesta di certificati;
- tempi brevi di attesa agli sportelli;

### **L'ufficio di Segreteria**

è aperto al pubblico secondo il seguente orario:

**dal Martedì al Sabato**

**dalle ore 11,30 alle ore 13,30**

### **Il Dirigente Scolastico**

Riceve previo appuntamento telefonico

# SCELTE ORGANIZZATIVE

## Suddivisione dell'anno scolastico

Il Collegio dei docenti ha deliberato la ripartizione dell'anno scolastico in tre trimestri.

### PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2013 – 2014

L'anno scolastico 2013/14, avrà inizio, con orario completo, il 16 settembre 2013, terminerà il 11 giugno 2014. (vedi calendario scolastico regionale). Le vacanze natalizie saranno fruite dal 23 dicembre 2013 al 05 gennaio 2014 inclusi. Le vacanze pasquali saranno fruite dal 16 aprile 2014 al 22 aprile 2014 inclusi.

## LE ALTRE FESTIVITA'

TUTTE LE DOMENICHE		
	21 OTTOBRE	FESTA DEL SANTO PATRONO
1°	01 NOVEMBRE	FESTA DI TUTTI I SANTI
2	02 NOVEMBRE	CONCESSA DAL CALENDARIO SCOL. REGIONALE
8	08 DICEMBRE	IMMACOLATA CONCEZIONE
25	25 DICEMBRE	NATALE
26	26 DICEMBRE	SANTO STEFANO
	01 GENNAIO	CAPODANNO
	06 GENNAIO	EPIFANIA
	25 APRILE	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
	26 APRILE	CONCESSA DAL CALENDARIO SCOL. REGIONALE
1	01 MAGGIO	FESTA DEL LAVORO
2	02 GIUGNO	FESTA DELL'ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA

Le riunioni di programmazione settimanali della scuola primaria verranno convocate automaticamente dai docenti. Le riunioni per materia/area disciplinare verranno convocate previa richiesta al Dirigente Scolastico. Eventuali collegi riservati ad un solo ordine di scuola saranno convocati su richiesta del 30% dei docenti.

# PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

## SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti operano con orario di 25 ore settimanali offrendo all'utenza un servizio dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

L'accoglienza è prevista dalle ore 8,00 alle ore 9,00.

L'uscita pomeridiana degli alunni è prevista dalle ore 15,30 alle ore 16,00.

L'uscita per gli alunni che non usufruiscono della mensa è stabilita entro le ore 13,00.

## ORARIO DEI DOCENTI

Da lunedì a venerdì (senza refezione): dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Da lunedì a venerdì (con refezione) : dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Le insegnanti si alterneranno settimanalmente con turni dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 11.00 alle ore 16.00, con due ore di compensazione.

**Incontri di programmazione:** ogni primo lunedì del mese dalle ore 16,15 alle ore 17,45 nella sede del Plesso Marina

Gli **incontri di intersezione** si effettueranno secondo il seguente calendario:

14 novembre 2013 dalle ore 16,00 alle ore 17,00

16 gennaio 2014 dalle ore 16,00 alle ore 17,00

20 marzo 2014 dalle ore 16,00 alle ore 17,00

22 maggio 2014 dalle ore 16,00 alle ore 17,00

Gli **incontri Scuola – Famiglia** si terranno nei giorni:

24 ottobre 2013 dalle ore 16,00 alle ore 17,00 (Assemblea)

24 ottobre 2013 dalle ore 17,00 alle ore 19,00 (Elezioni per il rinnovo del Consiglio di Intersezione)

30 gennaio 2014 dalle ore 16,00 alle ore 18,00

10 aprile 2014 dalle ore 16,00 alle ore 18,00

29 maggio 2014 dalle ore 16,00 alle ore 18,00

## SCUOLA PRIMARIA

I docenti operano per 22 ore settimanali d'insegnamento, più 2 ore di programmazione .

### CALENDARIO PROGRAMMAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Gli incontri di programmazione si effettueranno secondo il seguente calendario:

I docenti di tutti i Plessi Programmeranno nel Plesso di Marina			
Settembre	Martedì	17	dalle 15,00 alle 19,00
Ottobre	“	01; 08*; 15; 22; 29	dalle 16,00 alle 18,00  *dalle 15,30 *alle 17,30
Novembre	“	05;12; 17; 26	dalle 16,00 alle 18,00
Dicembre	“	03;10,17;	dalle 16,00 alle 18,00
Gennaio	“	07; 14; 21; 28	dalle 16,00 alle 18,00
Febbraio	“	04; 11; 18; 25	dalle 16,00 alle 18,00
Marzo	“	04; 11; 18; 25	dalle 16,00 alle 18,00
Aprile	“	08; 15; 23; 29	dalle 16,00 alle 18,00
Maggio	"	06; 13; 20; 27	dalle 16,00 alle 18,00
Giugno	"	03	dalle 16,00 alle 18,00

## CALENDARIO INCONTRI CONSIGLI D'INTERCLASSE

DATA	Ordine del giorno	ORARIO
22 OTTOBRE 2013	<b>Assemblea genitori</b>	dalle 17,30 alle 18,00
	Elezioni per rinnovo consigli di interclasse	dalle 18,00 alle 20,00
19 NOVEMBRE 2013	<b>Consiglio d'interclasse</b> -Andamento didattico educativo -Varie ed eventuali	Marina: 18,00-19,00 Vasi: 15,00-16,00 Capoluogo: 15,00-16,00 Vipari: 13,30-14,30 Foca': 15,00-16,00
17 DICEMBRE 2013	<b>Incontro scuola-famiglia</b> -Consegna documento di valutazione	Marina: 18,00-20,00 Vasi: 18,00-20,00 Capoluogo: 14,00-16,00 Vipari: 13,30-15,30 Foca': 14,00-16,00
11 FEBBRAIO 2014	<b>Consiglio d'interclasse</b> - Andamento didattico educativo -Varie ed eventuali	Marina: 18,00-19,00 Vasi: 15,00-16,00 Capoluogo: 15,00-16,00 Vipari: 13,30-14,30 Foca': 15,00-16,00
25 MARZO 2014	<b>- Incontro scuola-famiglia</b> -Consegna documento di valutazione	Marina: 18,00-20,00 Vasi: 18,00-20,00 Capoluogo: 14,00-16,00 Vipari: 13,30-15,30 Foca': 14,00-16,00
15 APRILE 2014	<b>Incontro scuola-famiglia</b> -Andamento didattico educativo -Viaggi di istruzione -Varie ed eventuali	Marina: 18,00-20,00 Vasi: 18,00-20,00 Capoluogo: 14,00-16,00 Vipari: 13,30-15,30 Foca': 14,00-16,00
20 MAGGIO 2013	<b>Consiglio d'interclasse</b> -Andamento didattico educativo -Scelta libri di testo -Varie ed eventuali	Marina: 18,00-19,00 Vasi: 15,00-16,00 Capoluogo: 15,00-16,00 Vipari: 13,30-14,30 Foca': 15,00-16,00
GIUGNO 2014	<b>Incontro scuola-famiglia</b> -Consegna documento di	

	valutazione	
--	-------------	--

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
CALENDARIO DEGLI INCONTRI COLLEGIALI  
OTTOBRE 2013**

15 Martedì	Consiglio di classe corso A	15,00-18,00
16 Mercoledì	Consiglio di classe corso C	15,00-18,00
17 Giovedì	Consiglio di classe corso B	15,00-18,00

**ELEZIONE ORGANI COLLEGIALI**

24 Giovedì	Corso A; Corso B; Corso C;	16,00-18,00
------------	----------------------------	-------------

**NOVEMBRE 2013** - consigli con componente genitori-

18 Lunedì	Consiglio di classe corso B	15,00-18,00
19 Martedì	Consiglio di classe corso A	15,00-18,00
20 Mercoledì	Consiglio di classe corso C	15,00-18,00

**DICEMBRE 2013**

13 Giovedì	Consiglio di classe scrutini I° trim. corso B	15,00-18,00
14 Sabato	Consiglio di classe scrutini I° trim. corso A	15,00-18,00
16 Lunedì	Consiglio di classe scrutini I° trim. corso C	15,00-18,00

19 Giovedì	Incontro scuola-famiglia e consegna documento valutazione I° trimestre	15,00-18,00
------------	--	-------------

Le riunioni saranno organizzate per classi, gli insegnanti si suddivideranno autonomamente fra le classi, in cui insegnano, in modo da garantire un'uniforme presenza di docenti in ogni classe.

**GENNAIO 2014**

22 Mercoledì	Consiglio di classe corso C	15,00-18,00
23 Giovedì	Consiglio di classe corso B	15,00-18,00
24 Venerdì	Consiglio di classe corso A	15,00-18,00

**FEBBRAIO 2014** - consigli con componente genitori-

18 Martedì	Consiglio di classe corso A	15,00-18,00
------------	-----------------------------	-------------

19 Mercoledì	Consiglio di classe corso B	15,00-18,00
20 Giovedì	Consiglio di classe corso C	15,00-18,00

### MARZO 2014

14 Venerdì	Consiglio di classe scrutini II° trim. corso A	15,00-18,00
17 Lunedì	Consiglio di classe scrutini II° trim. corso B	15,00-18,00
18 Martedì	Consiglio di classe scrutini II° trim. corso C	15,00-18,00

19 Giovedì	Incontro scuola-famiglia e consegna documento valutazione II° trimestre	15,00-18,00
------------	---	-------------

### APRILE 2014

11 Venerdì	Consiglio di classe corso A	15,00-18,00
14 Lunedì	Consiglio di classe corso B	15,00-18,00
15 Martedì	Consiglio di classe corso C	15,00-18,00

### MAGGIO 2014

- consigli con componente genitori-

14 Mercoledì	Consiglio di classe corso C	15,00-18,00
15 Giovedì	Consiglio di classe corso A	15,00-18,00
16 Venerdì	Consiglio di classe corso B	15,00-18,00

### GIUGNO 2014

09 Lunedì	Consiglio di classe corso B	15,00-18,00
10 Martedì	Consiglio di classe corso A	15,00-18,00
11 Mercoledì	Consiglio di classe corso C	15,00-18,00

### GIUGNO 2014

11 Mercoledì	Consiglio di classe scrutini II° trim. corso C	15,00-18,00
12 Giovedì	Consiglio di classe scrutini II° trim. corso B	09,00-12,00
12 Giovedì	Consiglio di classe scrutini II° trim. corso A	15,00-18,00

I documenti di valutazione di chiusura Anno Scolastico e di ammissione agli Esami di Stato saranno consegnati dai docenti, non impegnati negli esami, in data da destinare.

## **PROGETTUALITA'**

### **SCUOLA PRIMARIA (Classi 5<sup>^</sup>)**

#### **PROGETTO MINISTERIALE(Extracurriculare)**

Vorrei una legge che...

### **SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO**

#### **PROGETTO MINISTERIALE(Extracurriculare)**

PALAWIKI- costruisci il vocabolario della democrazia

### **SECONDARIA DI I GRADO**

#### **PROGETTO MINISTERIALE**

Testimone dei diritti

### **SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO**

#### **PROGETTO REGIONALE**

EduchiAMO Partecipiamo Collaboriamo alla libertà

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **Prog. Curriculare:**

**Giochiamo con l'arte "Un mondo di colori"**

Sez. B ( alunni 3-4-5- anni) Plesso San Vito

#### **Prog. Curriculare:**

**Primi passi verso la scuola Primaria "I numeri e l'alfabeto di Pinocchio"**

Sez. B (alunni 5 anni) Plesso San Vito

#### **Prog. Curriculare:**

**Le stagioni "L'albero incantato"**

Sez. B ( alunni 3-4-5- anni) Plesso San Vito

#### **Prog. Extracurriculare:**

**Laboratorio drammatico teatrale- Festività e ricorrenze "Facciamo festa"**

Sez. B ( alunni 3-4-5- anni) Plesso San Vito

#### **Prog.: "Magia del Natale 2013"**

Tutti gli alunni del Plesso Marina

#### **Prog.: "Laboratorio teatrale: FAVOLISTICAMENTE"**

Tutti gli alunni del Plesso Marina

**Prog.: Laboratorio RICICREIAMO: MASCHERE BUFTE DI CARNEVALE”**

Tutti gli alunni del Plesso Marina

**SCUOLA PRIMARIA** (Progetti con il fondo d’istituto)

**Pallamano**

Cl. 1<sup>B</sup>-2<sup>B</sup>-3<sup>B</sup>-4<sup>B</sup>-5<sup>B</sup>

**“TUTTINSCENA”**

Cl. 4<sup>A</sup>- 4<sup>B</sup> Plesso Marina

**LAB. TEATRALE** (Carnevale-Fine anno scolastico)

Tutte le classi del Plesso Capoluogo

**POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Classe 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup> del Plesso Capoluogo

**RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

Tutte le classi del Plesso Capoluogo

**RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

Pluriclasse Vipari

**TEATRO** (Natale-Fine anno scolastico)

Tutte le classi del Plesso Vasi

**RECUPERO E /O POTENZIAMENTO MATEMATICA**

Classe 3<sup>A</sup> Plesso Vasi

**POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Classi 2<sup>A</sup> e 3<sup>A</sup> Plesso Vasi

**SECONDARIA DI I GRADO**

**Prog. Extracurriculare**

**PROGETTO TEATRO**

Tutti gli alunni Plesso Capoluogo

**Prog. Extracurriculare**

**PROGETTO CONCERTO DI NATALE**

Tutti gli alunni Plesso Capoluogo

**Prog. Extracurriculare**

**PROGETTO CERAMICA**

Tutti gli alunni Plesso Capoluogo

**Prog. Extracurriculare**

**PROGETTO RECUPERO ITALIANO/MATEMATICA/INGLESE**

Tutti gli alunni Plesso Capoluogo

**Prog. Extracurriculare**

**PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Tutti gli alunni Plesso Capoluogo

**Prog. Extracurriculare**

**PROGETTO CARNEVALE**

Tutti gli alunni Plesso Capoluogo

**Prog. Extracurriculare**

**PROGETTO LEGALITA'**

Tutti gli alunni Plesso Capoluogo

La Regione Calabria ha finanziato al nostro Istituto il

**PROGETTUALITA' da aggiornare**

I docenti che intendono partecipare a qualche progetto presenteranno una scheda sintetica, da presentare entro i Consigli di classe di Ottobre dove saranno indicati: titolo, contenuti, n. destinatari, risorse umane, tempi di attuazione, ecc...;

**ALFABETIZZAZIONE MOTORIA nella Scuola Primaria**  
**Promossa dal MIUR-CONI**

Plessi interessati:

tutte le classi del Plesso Capoluogo

Corso A – Plesso Marina

**Fondi Strutturali Europei programmazione 2007/2013**

FSE – PON “Competenze per lo sviluppo”

Autorizzazione Piano Integrato d'Istituto C-1-FSE-2013-741

# Visite guidate e viaggi di istruzione

## Uscite e viaggi di istruzione **da aggiornare**

I viaggi di istruzione e le visite guidate rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola.

Tutte le uscite didattiche esigono una adeguata preparazione preventiva degli allievi onde consentire loro una proficua fruizione dell'esperienza.

### Criteria per l'effettuazione dei viaggi e delle visite

- E' vietato effettuare viaggi durante gli scrutini ed esami;
- è obbligatorio il consenso per iscritto dei genitori;
- è condizione necessaria la partecipazione di almeno due terzi degli alunni di ciascuna classe, salvo diverso parere del Consiglio di Classe;
- è condizione necessaria la presenza di un docente per ogni gruppo di quindici allievi;
  - è condizione necessaria la presenza di un docente, preferibilmente di sostegno, per accompagnare non più di due allievi diversamente abili
- le spese sono a carico delle famiglie con eventuali contributi dell'Amministrazione;
- documentazione di legge in merito alla sicurezza;
- tutti i partecipanti dovranno essere coperti da Assicurazione contro gli infortuni;
- i docenti accompagnatori dovranno essere muniti dell'elenco nominativo degli alunni, con relativa foto, vidimato dal dirigente scolastico;
  - i Consigli di Classe possono escludere dalla partecipazione alle uscite gli alunni che non garantiscono comportamenti adeguati in ordine alla sicurezza; nello specifico non parteciperanno alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione gli alunni con un voto di condotta inferiore a **sette**.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Uscite e visite guidate nell'ambito del territorio regionale.

## SCUOLA PRIMARIA (da aggiornare)

Gli alunni di tutte le classi effettueranno visite guidate nel Comune di Caulonia per conoscere il territorio dal punto di vista: **paesaggistico, storico, geografico ed economico.**

### CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> -3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>

- Api - Gasperina.

### Classi 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>

Caserma ,

Antiquarium Locri e Monasterace,

Centro Don Puglisi - Bosco di Bovalino

Palazzo della Provincia -T. Campanella- Reggio Calabria

### CLASSI 4<sup>^</sup>

- Pizzo e Stabilimento Callipo

### Classi 5<sup>^</sup>

- Naniglio a Gioiosa Ionica
- Eremo delle Querce
- Viaggio in motonave nell'area marina protetta di Isola Capo Rizzuto, Le castella e Capo Colonna

### PER TUTTE LE CLASSI

Teatro Gioiosa- Roccella – Libreria Mondadori c/o Centro Commerciale “La Gru” Siderno (RC)-Acquario di Soverato (CZ)- Città Futura di Rica

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

### Uscite e viaggi

Per la continuità: - incontri, durante l'A. S., degli alunni delle quinte classi e quelli della prima della scuola secondaria di I° grado.

Per l'accoglienza degli alunni in entrata (pr. classi):

- si effettueranno, all'inizio A. S., uscite sul territorio comunale, a San Nicola, (Romitorio di S. Ilario) e sul lungomare dove si organizzeranno attività ludico-sportive.

Verranno effettuate visite guidate per conoscere il territorio dal punto di vista: paesaggistico, archeologico, storico, geografico e socio - economico.

### **Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>**

Palazzo della Provincia -T. Campanella- Reggio Calabria

#### **Classi 1<sup>^</sup>**

- Eremo di Crochi: visita laboratorio iconografico.
  - Serra San Bruno- Certosa- Mongiana.
  - Donna Luna- allevamento baco da seta.

#### **Classi 2<sup>^</sup>**

- Museo e scavi di Locri.
- Eremo di Crochi: visita laboratorio iconografico.
  - Le Castella di Isola Capo Rizzuto (visita: Parco Marino su battello con fondo trasparente e Castello Aragonese) e Catanzaro (visita al Parco delle Biodiversità e MUSMI).

#### **Classi 3<sup>^</sup>**

- Museo paleontologico e scavi archeologici di Locri

**Le attività di orientamento per favorire i ragazzi, in uscita, nella scelta del corso di studi da intraprendere, prevedono:**

- Quando è possibile, visite agli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado presenti sul territorio o incontri di loro referenti nel nostro Istituto.

#### **VIAGGIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI 3<sup>^</sup>**

I Consigli di classe hanno concordato come itinerario del viaggio di istruzione la visita a: **da definire**

I suddetti percorsi didattici, ricchi di storia, arte, letteratura ecc... sono stati scelti come giusta conclusione delle attività ed argomenti programmati per il corrente anno scolastico.

#### **Per tutte le classi dell'Istituto**

verrà presa in considerazione la partecipazione ad **iniziative teatrali, circensi e/o cinematografiche** in orario scolastico, con spese di partecipazione a carico delle famiglie, qualora se ne presentasse l'opportunità

## **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI**

**Lim rivedere dicitura**

## **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA**

- Ricostruzione di carriera – Inquadramenti - Pensionamenti

## **ALLEGATI**

1. Orario degli insegnanti.
2. Patto con gli alunni.
3. Regolamento di Istituto.
4. Regolamento Gruppo GLH
5. Regolamento di accesso e utilizzazione del laboratorio.
6. Progetti.

<b>INDICE</b>	<b>Pag.</b>
Atto di Indirizzo	3
Premessa	5
Analisi del territorio	7
Presentazione dell'Istituto	10
Risorse strutturali interne	11
Gli alunni: bisogni e problemi	12
Obiettivi formativi trasversali comuni	13
Obiettivi formativi scuola dell'infanzia	14
Obiettivi formativi scuola primaria	15
Obiettivi formativi secondaria di I grado	16
Finalità	17
Traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle varie discipline al termine di ogni ordine di scuola: Sc. dell'Infanzia	18
Traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle varie discipline al termine di ogni ordine di scuola: Sc. Primaria	20
Traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle varie discipline al termine di ogni ordine di scuola: Sc. Secondaria di primo grado	24
Integrazione alunni svantaggiati e diversamente abili	30
Strategie educative (scelte metodologiche)	31
Regolamento sulla valutazione degli alunni Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	32
Verifica e valutazione formativa	33
Linee guida per la valutazione	34
Valutazione in decimi	35
Criteri per l'attribuzione del voto in condotta	37
Validità Anno Scolastico	37
Continuità	38
Struttura interna Scuola dell'Infanzia	39
Struttura interna Scuola Primaria	40
Struttura interna Scuola Secondaria di primo grado	41
Organigramma	42
Funzioni Strumentali	45
Altre figure	46
Docenti in servizio nei tre ordini di scuola	49
Organi Collegiali	50
Consiglio d'Istituto	51
Servizi Amministrativi	52
Scelte organizzative	53
Piano annuale delle attività	54
Progettualità	59
Visite guidate e viaggi di istruzione	61
Formazione e aggiornamento Docenti e Personale ATA	65
Allegati	66